



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI FALCONE"

Corso Umberto I n. 8 - 90044 Carini (PA)

Tel 091/8661302 - Fax 091/8660308

C.F. 97343620825

[www.falconecarini.it](http://www.falconecarini.it) E-mail: [paic8bc00e@istruzione.it](mailto:paic8bc00e@istruzione.it)

**VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE  
DEL PERCORSO FORMATIVO**

**SINTESI DELLE DISPOSIZIONI SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Legge 169/2008 e D.P.R. 22/6/2009 n° 122, D.Lgs. 62/2017 e Lg. n. 41/2020 con OM n. 172 del 4-12-2020)**

*La Valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni Scolastiche.*

*Ogni alunno ha diritto ad una Valutazione trasparente e tempestiva.*

*La Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.*

*La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.*

*Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F.*

*Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del P.T.O.F.*

La valutazione, momento integrante ed essenziale del processo didattico, assume un carattere di centralità nel processo di insegnamento-apprendimento in quanto risponde non solo all'esigenza di accertare gli apprendimenti, ma soprattutto consente all'insegnante di ottenere importanti informazioni per elaborare, verificare, correggere e riformulare il proprio progetto educativo.

La valutazione, pertanto, accompagnando i processi di insegnamento/apprendimento e consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati.

Nella pratica didattica la valutazione si articola in:

- valutazione diagnostica: condotta nei primi giorni di scuola, permette l'analisi delle condizioni iniziali e dei prerequisiti, in riferimento a caratteristiche comportamentali, relazionali e socio-affettive, allo sviluppo cognitivo e alle pregresse conoscenze e competenze disciplinari degli alunni. In questa fase della valutazione gli esiti delle verifiche non sono da intendersi tanto come misurazioni di bilancio quanto come indicatori quantitativi per profilare la situazione iniziale della classe e declinare i percorsi curriculari sulle potenzialità e sui bisogni formativi del gruppo-alunni; i voti delle prove di ingresso, quindi, vanno tabulati, ma non inseriti nel registro elettronico.
- valutazione formativa: si effettua in itinere al termine di un percorso didattico; consente al docente di conoscere il grado di progresso e le difficoltà incontrate dagli alunni nello svolgersi del processo didattico al fine di attivare, se necessari, opportuni interventi di recupero e/o consolidamento. Gli esiti delle prove di verifica somministrate in questa fase vanno tabulati e inseriti nel registro elettronico.
- valutazione sommativa: si effettua alla fine di ogni quadrimestre per il controllo delle competenze/padronanze acquisite dell'alunno, dell'efficacia formativa e dei metodi usati. Gli esiti delle prove di verifica somministrate in questa fase vanno tabulati e inseriti nel registro elettronico.

La scelta della scuola in merito alla valutazione si pone, quindi, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi in modo da permettere allo studente e alla famiglia di conoscere sempre, la sua posizione nei percorsi di apprendimento. Le funzioni della valutazione sono valide sia per la scuola Primaria e per la scuola dell'Infanzia nonché per la scuola Secondaria di 1°, benché siano differenti le modalità e gli strumenti utilizzati dai tre ordini di scuola.

La valutazione in itinere e finale del processo di insegnamento-apprendimento avviene a livello del singolo docente, dell'équipe di classe, di Interclasse/Intersezione e del Collegio Docenti.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le osservazioni occasionali e sistematiche vengono utilizzate come strumento "più affidabile per verificare se e fino a che punto, le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche dei diversi campi di esperienza siano diventate competenze personali dei bambini". Le rilevazioni più interessanti riguardano il comportamento del bambino durante le varie attività e vengono indirizzate più ai processi, che ai risultati. Esse ci permettono di diagnosticare i livelli di partenza delle conoscenze e ci informano sulle competenze realmente acquisite dai bambini.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- osservazioni sistematiche
- conversazioni guidate
- schede finalizzate
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- registro amministrativo, programmatorio, didattico e valutativo
- griglie di valutazione periodiche
- scheda di valutazione quadrimestrale dell'alunno

Solo per i bambini di cinque anni:

- Scheda di uscita dalla Scuola dell'Infanzia

## **SCHEDA DI VALUTAZIONE CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA**

Al fine di agevolare il delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, la commissione continuità ha elaborato nell'a. S. 2013/14 un'apposita scheda di valutazione da compilare nel mese di maggio. Le informazioni raccolte e successivamente elaborate in una griglia sintetica saranno uno degli strumenti utili per la formazione delle classi prime secondo i criteri esplicitati nel P.T.O.F e nel Regolamento di Istituto.

## **SCUOLA PRIMARIA**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della **Lg. n. 41/2020 con successiva OM n. 172 del 4-12-2020**, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, per quanto concerne le DISCIPLINE, sarà effettuata in analogia alla certificazione delle competenze

tramite **giudizi descrittivi** definiti mediante descrittori e indicatori delle competenze elaborate nel Ptof e le indicazioni di livello (A-B-C-D) secondo le modalità specifiche che l'Istituto adotterà sulla base della stessa **OM n. 172 del 4-12-2020** e che nella prima fase attuativa faranno riferimento a scopo orientativo sulla corrispondenza seguente:

### **A (AVANZATO 10-9)**

### **B (INTERMEDIO 8-7)**

### **C (BASE 6)**

### **D (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 5)**

Rimangono invariati i criteri di definizione del giudizio sintetico per la religione cattolica e il comportamento nonché di quello analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Nel rispetto della continuità la nostra scuola ha ritenuto opportuno mantenere gli stessi criteri oggettivi individuati negli anni precedenti in ordine alla trasparenza nella valutazione delle competenze acquisite dagli alunni al fine di precisare i significati sottesi ai giudizi e di ridimensionare le interpretazioni personali.

Nel Documento di Valutazione vengono identificati i descrittori, espressi in termini di competenze relative alle diverse discipline, da utilizzare per la definizione e l'esplicitazione degli obiettivi di apprendimento con l'indicazione del livello raggiunto secondo la scala A-B-C-D.

Il Documento di Valutazione stilato dai docenti delle singole classi precisa i criteri utilizzati dai docenti per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.

Inoltre, nell'azione valutativa si terrà conto anche delle seguenti variabili:

- grado di sviluppo delle competenze
- grado di motivazione degli alunni
- grado di realizzazione degli obiettivi
- livello di maturazione del senso di sé
- livello di partecipazione alla vita della scuola

- grado di impegno

Per la valutazione del comportamento degli studenti, si terranno in considerazione la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti
- rispettare le regole
- lavorare in gruppo
- essere autonomi

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- prove di ingresso con obiettivi di apprendimento comuni per interclasse e stilati sulla base dei traguardi di conoscenza e competenza fissati per il termine dell'ordine di scuola o della classe precedente
- questionari
- prove scritte
- conversazioni collettive e colloqui individuali
- prove oggettive di verifica (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e/corrispondenza) con obiettivi di apprendimento comuni per interclasse
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- giornale dell'insegnante
- agenda di programmazione settimanale
- registri amministrativi
- griglie di valutazione
- scheda di valutazione adottata dal Collegio Docenti

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In generale per la valutazione degli apprendimenti e delle acquisizioni raggiunti nelle singole discipline si rimanda alle DISPOSIZIONI COMUNI. In particolare si specifica quanto segue per:

**Valutazione Religione Cattolica:** i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi

scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione è, in ogni modo, espressa senza attribuzione di voto numerico secondo le modalità riportate nella sezione "DISPOSIZIONI COMUNI".

**Riferimenti normativi:** Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 309; Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 4

**Valutazione dello strumento musicale:** nella scuola secondaria di primo grado la valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale nei corsi "ricondotti ad ordinamento" (cfr. articolo 11, comma 9, della legge 3 marzo 1999, n. 124). Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 3

**Valutazione Educazione Fisica:** il voto di educazione fisica concorre, al pari delle altre discipline, alla determinazione della media per l'ammissione agli esami.

**Riferimento normativo:**

con il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 5 è abrogato l'articolo 304 del testo unico di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, relativo alla valutazione dell'educazione fisica

## **Scrutini finali e documento di valutazione**

Nell'ambito dello scrutinio finale, è decisa l'ammissione di ogni singolo alunno alla classe successiva o, eventualmente, la sospensione del giudizio o la non ammissione. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo

l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

**Riferimenti normativi:** Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 8; Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, articolo 193, comma 1, secondo periodo

### **Debiti formativi e sospensione del giudizio**

Nello scrutinio finale il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente, vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi (lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero), le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

I criteri per il recupero dei debiti scolastici riferiti ai percorsi dei singoli alunni sono individuati dalle istituzioni scolastiche. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate e in seguito ad accertamento del recupero delle carenze formative, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. Tale giudizio - in caso di esito positivo - comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Il recupero deve essere effettuato non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata

solo la indicazione della "sospensione del giudizio".

**Riferimenti normativi:** Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122 Ordinanza Ministeriale 5 Novembre 2007, n. 92

**Valutazione Studenti stranieri:** i minori con cittadinanza non italiana, presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, articolo 45, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

**Riferimento normativo:** Decreto del Presidente della Repubblica 122 del 22 giugno 2009, art. 1, comma 9

Nell'azione valutativa oltre che delle misurazioni e dei riscontri effettuati sulle singole discipline si terrà conto anche delle seguenti variabili:

- grado di sviluppo delle competenze
- grado di motivazione degli alunni
- grado di realizzazione degli obiettivi
- livello di maturazione del senso di sé
- livello di partecipazione alla vita della scuola
- grado di impegno

Per la valutazione del comportamento degli studenti, si terranno in considerazione la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti
- rispettare le regole
- lavorare in gruppo
- essere autonomi

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- prove di ingresso con obiettivi di apprendimento comuni e condivisi con gli insegnanti dell'ordine di scuola o della classe precedente
- questionari
- prove scritte
- conversazioni collettive e colloqui individuali

- prove oggettive di verifica (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e/corrispondenza) con obiettivi di apprendimento comuni
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- giornale dell'insegnante
- agenda di programmazione settimanale
- registri amministrativi
- griglie di valutazione
- scheda di valutazione adottata dal Collegio Docenti

### **DISPOSIZIONI COMUNI**

La Valutazione, nelle singole discipline, è espressa in **voti numerici per la Scuola Secondaria di 1° Grado**: dove è consentito, nelle varie prove, utilizzare anche le frazioni di voto.

Nel documento di valutazione, i voti attribuiti sono riportati in **numeri interi e anche in lettere**.

La Valutazione, nelle singole discipline, è espressa **anche in voti numerici per la Scuola Primaria**: per la quale le recenti disposizioni ministeriali prescrivono, con possibilità di applicazione graduale, l'attribuzione di giudizi descrittivi disciplinari sulla base degli obiettivi di riferimento mediante indicatori di livello con **scala A-B-C-D**.

Nel documento di valutazione, saranno quindi indicati per ogni disciplina (compresa l'educazione civica) gli obiettivi di riferimento per la valutazione e i livelli di raggiungimento degli stessi mediante la scala A-B-C-D. Le linee guida ministeriali prevedono l'eventualità di esplicitare verbalmente la definizione dei livelli raggiunti. Tale eventualità sarà soggetta alla decisione collegiale in tempo utile per l'elaborazione del documento di valutazione previo adeguamento dell'interfaccia del documento stesso.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera

completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e

non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La Valutazione dell'insegnamento della **Religione Cattolica** resta disciplinata dall'art. 309 del T.U. n° 297/1994 ed è espressa senza attribuzione del voto numerico (= giudizio con la seguente scala: non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo).

La valutazione del **comportamento** degli alunni è espressa:

- nella **scuola primaria** dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe per mano dell'insegnante coordinatore della classe, attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione (con la seguente scala: non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo);
- nella **scuola secondaria di primo grado**, con giudizio sintetico ai sensi del D.lgs n. 62/17 formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione (con la seguente scala: non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo) ferme restando le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24-6-1998.

Per le indicazioni specifiche si rimanda al "protocollo di valutazione del comportamento".

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314 del T.U. 297/1994. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con lettera alla Primaria e con voto in decimi alla Secondaria.

In base alla Legge 104 del 5/2/1992 *"Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.*

*Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali".*

Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativa didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento.

In tal caso il Documento di Valutazione riporterà le aree e non le singole discipline.

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (ADHD)**

Oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del 9/2010, la valutazione degli alunni con tali deficit deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti;
- valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- gratificare gli alunni in forme ravvicinate e frequenti.

I docenti dovranno inoltre considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno.

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero.

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di classe.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

#### **a) Criteri generali per la valutazione**

La valutazione dello studente da parte dei docenti dell'équipe pedagogica e del Consiglio di Classe è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dalle singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita

l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica.

In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente/consiglio di classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive.

All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati.

**I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva** di fine periodo (quadrimestre o anno). Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si farà riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

#### **b) Criteri per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)**

Valgono i criteri generali sopra esposti. In particolare, alla luce delle valutazioni delle competenze e conoscenze di ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio individualizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, l'équipe pedagogica e il consiglio di classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso.

La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.

### c) Criteri per la valutazione delle discipline

La valutazione delle discipline, che utilizzerà i **voti dal 5 al 10 (e i corrispondenti livelli in lettere per la scuola Primaria)** terrà conto anche degli indicatori di seguito riportati in tabella:

#### TABELLA INDICATORI PER LE DISCIPLINE

VOTO	INDICATORI
<b>9-10</b> <b>A</b>	L'alunno è in grado di produrre lavori completi; sa organizzare il discorso con coerenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali che espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti e li applica in modo pienamente adeguato.
<b>8</b> <b>B</b>	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete; si esprime con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
<b>7</b> <b>B</b>	L'alunno è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però, talvolta, ad una semplificazione delle questioni o/e delle applicazioni.
<b>6</b> <b>C</b>	L'alunno ha acquisito i principali elementi della disciplina pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni e non manca qualche errore.
<b>5</b> <b>D</b>	L'alunno non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con necessaria completezza le tematiche. L'alunno ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà a correlare tra loro i contenuti della disciplina che conosce in modo inesatto; si esprime in forma impropria e scorretta.

#### DESCRITTORI DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO PER INDIVIDUARE GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI DI COMPETENZA

## SCUOLA PRIMARIA

### *Classe Prima*

#### **ITALIANO**

*Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente*

*Leggere e comprendere testi di diverso tipo*

*Scrivere frasi e semplici testi*

*Riconoscere le principali strutture della lingua e arricchire il lessico*

#### **LINGUA INGLESE**

*Comprendere parole e frasi semplici*

*Utilizzare la lingua per fornire semplici informazioni personali*

#### **STORIA**

*Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro*

*Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni*

*Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione (calendario, stagioni)*

*Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia e in semplici racconti*

#### **GEOGRAFIA**

*Orientarsi nello spazio secondo punti di riferimento dati*

*Conoscere e distinguere diversi paesaggi dello spazio vissuto e descriverli utilizzando il lessico di base, relativo ai concetti spaziali, attraverso l'uso di schede, giochi motori e descrizione di percorsi.*

#### **MATEMATICA**

*Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti*

*Contare in senso progressivo e regressivo*

*Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre, sia in parole*

*Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizione e sottrazione*

#### **SCIENZE**

*Acquisire consapevolezza delle varie parti del corpo*

*Usare i cinque sensi per conoscere la realtà e porsi in relazione con gli oggetti*

*Distinguere esseri viventi e non e osservarne le caratteristiche*

**MUSICA**

*Ascoltare e comprendere i fenomeni sonori legati all'esperienza personale.*

*Sapersi avvicinare ai linguaggi musicali proposti*

*Esprimersi con il canto*

**ARTE E IMMAGINE**

*Sviluppare le abilità strumentali*

*Saper colorare in modo uniforme un disegno rispettando i margini*

*Avviare alla rappresentazione della realtà*

*Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato*

**EDUCAZIONE FISICA**

*Riconoscere e distinguere la propria destra e la propria sinistra*

*Riconoscere e denominare le varie parti del corpo*

*Controllare il tono muscolare, il livello globale e segmentario*

*Controllare la respirazione*

*Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento*

**TECNOLOGIA**

*Realizzare manufatti di uso comune*

*Riconoscere le caratteristiche generali di alcuni materiali di uso comune*

*Osservare e conoscere le varie parti del computer*

*Scoprire le funzioni dei tasti della tastiera e del mouse scrivendo un semplice testo*

**Classe Seconda****ITALIANO**

*Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente*

*Comunicare idee, esperienze e bisogni*

*Leggere e comprendere testi di diverso tipo*

*Scrivere frasi e semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche*

**LINGUA INGLESE**

*Comprendere parole e frasi semplici*

*Utilizzare la lingua per fornire semplici informazioni personali e brevi descrizioni*

**STORIA**

*Orientare e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi stabilendo relazioni di causa ed effetto*

**GEOGRAFIA**

*Riconoscere e descrivere gli elementi caratteristici di spazi, ambienti e paesaggi diversi esperibili dal bambino*

**MATEMATICA**

*Conoscere e comprendere le strutture dei numeri, riconoscendo il valore posizionale delle cifre*

*Eseguire il calcolo orale e scritto di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni*

*Rappresentare graficamente e risolvere situazioni problematiche con l'operazione aritmetica adeguata*

*Riconoscere e denominare le principali linee e figure del piano*

*Comprendere il significato di linguaggi logici*

*Rappresentare semplici classificazioni mediante diagrammi*

**SCIENZE**

*Osservare, individuare problemi, porre domande, formulare ipotesi e verificarle*

**MUSICA**

*Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali*

*Esprimersi con il canto*

**ARTE E IMMAGINE**

*Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi*

*Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico*

**EDUCAZIONE FISICA**

*Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse*

*Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole*

**TECNOLOGIA**

*Conoscere il funzionamento del computer*

*Avviare alla conoscenza e all'utilizzo di programmi di videoscrittura*

### **Classe Terza**

#### **ITALIANO**

*Ascoltare e comprendere il messaggio orale  
Saper comunicare bisogni, esperienze e idee  
Leggere e comprendere diversi tipi di testo e saperne ricavare informazioni  
Scrivere semplici testi di diverso tipo  
Conoscere l'ortografia, riflettere sul lessico  
Riconoscere alcune categorie grammaticali e sintattiche*

#### **LINGUA INGLESE**

*Comprendere semplici e brevi messaggi relativi agli argomenti (topics) affrontati  
Utilizzare la lingua per dialogare in situazioni simulate della vita quotidiana  
Trascrivere parole e frasi conosciute, anche da associare ad immagini*

#### **STORIA**

*Orientare e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia personale, del passato e del mondo  
Utilizzare strumenti convenzionali per la misura del tempo  
Leggere e ricavare semplici conoscenze da fonti di tipo diverso  
Individuare i principali cambiamenti avvenuti nel tempo  
Esporre le conoscenze acquisite*

#### **GEOGRAFIA**

*Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento utilizzando indicatori spaziali e punti cardinali  
Rappresentare schematicamente ambienti e percorsi vissuti  
Leggere semplici raffigurazioni cartografiche utilizzando le legende, sapendole orientare  
Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici dei diversi ambienti*

#### **MATEMATICA**

*Eseguire le quattro operazioni sia scritte che orali  
Analizzare il testo di un problema: individuare i dati utili, impostare e verbalizzare una corretta procedura risolutiva, indicare le operazioni ed eseguire i calcoli  
Descrivere e denominare alcune fondamentali figure geometriche dello spazio e del piano  
Conoscere ed utilizzare i linguaggi logici*

*Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni*

#### **SCIENZE**

*Sviluppare un atteggiamento curioso ed esplorativo  
Osservare, analizzare, descrivere i fenomeni nei loro aspetti più evidenti  
Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative  
Riferire con un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite*

#### **MUSICA**

*Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali  
Esprimersi con il canto e piccoli strumenti*

#### **ARTE E IMMAGINE**

*Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi  
Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico*

#### **EDUCAZIONE FISICA**

*Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse  
Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole*

#### **TECNOLOGIA**

*Classificare materiali in base alle caratteristiche fisiche e alla loro specifica funzione  
Conoscere il funzionamento del computer  
Avviare alla conoscenza e all'utilizzo di programmi di videoscrittura e videografica*

### **Classe Quarta**

#### **ITALIANO**

*Applicare le regole dell'ascolto in tutti i contesti  
Esprimere correttamente ed in modo logico pensieri e stati d'animo rispettando l'ordine causale e temporale  
Comprendere messaggi comunicativi di vario tipo  
Leggere correttamente rispettando la punteggiatura  
Analizzare un testo ed individuare la situazione iniziale, lo svolgimento e la conclusione  
Scrivere testi corretti e coesi in base alla tipologia testuale data, senza errori di ortografia*

**LINGUA INGLESE**

Comprendere brevi e semplici testi con lessico e strutture noti

Utilizzare la lingua per dialoghi, brevi descrizioni, sulla base di modelli

Scrivere semplici frasi e brevi testi su modello dato

**STORIA**

Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi per ricostruire, anche attraverso documenti, quadri di civiltà

Confrontare fra loro quadri di civiltà (durata, contemporaneità...)

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

**GEOGRAFIA**

Orientarsi attraverso la lettura di diverse rappresentazioni cartografiche

Riconoscere nel territorio gli elementi fisici e i cambiamenti apportati dall'uomo

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

**MATEMATICA**

Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto nelle quattro operazioni con numeri interi

Conoscere ed utilizzare il Sistema Metrico Decimale (S.M.D.)

Analizzare il testo di un problema: individuare i dati utili, indicare le operazioni risolutive ed eseguire i calcoli

Riconoscere, analizzare e classificare le principali figure geometriche piane

Conoscere ed utilizzare i linguaggi logici

Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni

**SCIENZE**

Osservare, individuare problemi, porre domande, formulare ipotesi e verificarle

Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico

Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative

Interpretare e rappresentare graficamente i dati raccolti

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

**MUSICA**

Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Esprimersi con il canto

**ARTE E IMMAGINE**

Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi

Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico

**EDUCAZIONE FISICA**

Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse

Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole

**TECNOLOGIA**

Classificare materiali in base alle caratteristiche fisiche e alla loro specifica funzione

Approfondire l'impiego della videoscrittura e conoscere la terminologia informatica

**Classe Quinta****ITALIANO**

Applicare le regole dell'ascolto in tutti i contesti

Esprimere correttamente ed in modo logico usando il lessico adatto

Comprendere messaggi comunicativi di vario tipo

Leggere correttamente ad alta voce, rispettando la punteggiatura

Comprendere le informazioni implicite ed esplicite dei testi letti

Scrivere testi corretti e coesi in base alla tipologia testuale data, senza errori di ortografia

Riassumere testi di vario genere

Conoscere, usare e discriminare le parti del discorso studiate

**LINGUA INGLESE**

Comprendere brevi e semplici testi con lessico e strutture noti

Utilizzare la lingua per dialoghi, brevi descrizioni, semplici testi

Scrivere semplici frasi e brevi testi su modello dato

Saper applicare regole di base di struttura della lingua

## **STORIA**

*Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi per ricostruire, anche attraverso documenti, quadri di civiltà*

*Confrontare fra loro quadri di civiltà (durata, contemporaneità...)*

*Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato*

## **GEOGRAFIA**

*Orientarsi attraverso la lettura di diverse rappresentazioni cartografiche*

*Leggere carte fisiche, tematiche, cartogrammi e ricavare informazioni*

*Conoscere le caratteristiche fisiche, politiche ed economiche della propria regione*

*Riconoscere nel territorio gli elementi fisici e i cambiamenti apportati dall'uomo*

*Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato*

## **MATEMATICA**

*Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto nelle quattro operazioni con numeri interi e decimali*

*Conoscere ed utilizzare il Sistema Metrico Decimale (S.M.D.)*

*Analizzare il testo di un problema: individuare i dati utili, indicare le operazioni risolutive ed eseguire i calcoli*

*Riconoscere, analizzare e classificare le principali figure geometriche piane, sapendo calcolare perimetro ed area*

*Conoscere ed utilizzare i linguaggi logici*

*Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni*

## **SCIENZE**

*Osservare, individuare problemi, porre domande, formulare ipotesi e verificarle*

*Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico*

*Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative ed interpretare e rappresentare graficamente i dati raccolti*

*Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato*

## **MUSICA**

*Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali*

*Esprimersi con il canto*

## **ARTE E IMMAGINE**

*Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi*

*Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico*

## **EDUCAZIONE FISICA**

*Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse*

*Partecipare alle attività di gioco-sport rispettando le regole*

## **TECNOLOGIA**

*Classificare materiali in base alle caratteristiche fisiche e alla loro specifica funzione*

*Approfondire l'impiego della videoscrittura e conoscere la terminologia informatica*

## **DESCRITTORI DISCIPLINARI**

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Si rimanda alle progettazioni disciplinari dei docenti delle singole discipline profilate nei termini di legge e declinate sulla base dei riscontri effettuati sul gruppo-classe in sede di valutazione diagnostica.

### **ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO**

#### **PREMESSA**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25,

comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e

agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

## **DESCRITTORI DEL GIUDIZIO DI IDONEITA' ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

### **Valutazione in decimi: 6**

**Comportamento:** accettabile;

**Interesse:** essenziale nelle attività didattiche;

**Impegno:** sufficiente;

**Metodo di lavoro:** in via di consolidamento.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale.

### **Valutazione in decimi: 7**

**Comportamento:** sostanzialmente disciplinato;

**Interesse:** partecipa nelle attività didattiche;

**Impegno:** idoneo;

**Metodo di lavoro:** adeguato.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un discreto livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale.

### **Valutazione in decimi: 8**

**Comportamento:** corretto;

**interesse:** attivo nelle attività didattiche;

**impegno:** costante;

**metodo di lavoro:** acquisito.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione buono e una completa maturazione personale.

### Valutazione in decimi: 9

**Comportamento:** responsabile;

**Interesse:** assiduo nelle attività didattiche;

**Impegno:** serio e costruttivo;

**Metodo di lavoro:** autonomo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione organico e completo e un'elevata maturazione personale.

### Valutazione in decimi: 10

**Comportamento:** responsabile e disciplinato;

**Interesse:** elevato e costante nelle attività didattiche;

**Impegno:** lodevole;

**Metodo di lavoro:** efficace e produttivo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Per la prova di **italiano** verranno valutate:

- pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- correttezza ortografica, sintassi, lessico e forma appropriata
- organicità e coerenza
- considerazioni e riflessioni personali

Per la prova di **matematica** verranno valutate:

- la conoscenza, l'applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico
- il procedimento risolutivo
- l'uso dei linguaggi specifici

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per il **questionario**:

- la comprensione del testo
- la formulazione delle risposte inerenti al testo
- l'elaborazione delle risposte personali
- la competenza ortografica, grammaticale e lessicale

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per la **lettera**:

- l'impostazione grafica
- l'attinenza alla traccia
- la scorrevolezza, l'organicità e l'originalità dell'elaborato
- la competenza ortografica, grammaticale, lessicale e comunicativa

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per il **dialogo**:

- l'aderenza alla traccia
- il registro linguistico
- la scorrevolezza e l'organicità dell'elaborato
- la competenza ortografica, grammaticale, lessicale e comunicativa

Per il **colloquio orale** verranno valutate:

- l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze
- la coerenza, la correttezza e l'efficacia espositiva
- la capacità di rielaborare i contenuti
- la capacità di operare collegamenti

Il **colloquio orale** sarà condotto tenendo conto delle capacità e della personalità di ciascun alunno. Per gli alunni più preparati il colloquio potrà avere carattere pluri ed interdisciplinare. Per gli altri si inizierà con un argomento a scelta in una delle discipline curriculari, oppure si prenderà spunto dagli elaborati scritti, dalla lettura di un brano o di un articolo di giornale, per mettere a proprio agio il candidato. In un secondo momento ciascun docente potrà inserirsi nel colloquio con domande finalizzate a verificare le capacità di collegamento dei contenuti ed eventualmente di rielaborazione personale.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Si offre di seguito una breve sintesi delle **LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**, emanate dal Ministero dell'Istruzione nel febbraio 2015.

Si raccomanda la lettura del documento nella sua interezza per un maggiore approfondimento ed una maggiore chiarezza nella compilazione della scheda di certificazione.

### ***I presupposti della certificazione***

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai

traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle *Indicazioni*.

Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità. Complessità in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi. Processualità in quanto tale operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che documentino, attraverso strumenti che le singole scuole nella loro autonomia possono costruirsi, il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente. Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate nel corso degli anni confluiscono, legittimandola, nella certificazione delle competenze da effettuare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Compiti di realtà e progetti però hanno dei limiti in quanto per il loro tramite noi possiamo cogliere la manifestazione esterna della competenza, ossia la capacità dell'allievo di portare a termine il compito assegnato, ma veniamo ad ignorare tutto il processo che compie l'alunno per arrivare a dare prova della sua competenza. Per questi motivi, per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- *relazione*: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- *partecipazione*: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- *responsabilità*: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- *flessibilità*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- *consapevolezza*: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto. Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato. La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio si potrà procedere alla loro certificazione mediante l'apposita scheda.

### **Modalità di compilazione del documento**

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Allegati:

- modello di scheda certificazione delle competenze primaria e media
- modello di scheda di valutazione continuità infanzia/primaria



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. FALCONE"  
CARINI**

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA/DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria; espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale/del percorso scolastico e ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunno ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe.... sez. ...., con orario settimanale di .... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

**Indicatori esplicativi**

**Livello**

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**I – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

\*N. B. Al termine del primo ciclo di istruzione sono da compilare i moduli di certificazione dei risultati conseguiti dall'alunno nelle prove Invalsi seguendo un repertorio di indicatori definito annualmente dallo stesso Invalsi.

1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....		

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. FALCONE"  
CARINI  
SCHEDA PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

**FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO**

Cognome..... Nome ..... SEZ. ....

**IDENTITÀ** (a livello corporeo – senso di appartenenza)

	Si	No	In parte
Ha interiorizzato lo schema corporeo			

**AUTONOMIA**

	Si	No	In parte
Sa allacciarsi le stringhe – i bottoni			
Sa vestirsi - spogliarsi			
Sa ritagliare - incollare			
Sa colorare nei margini			

**AUTOSTIMA E SOCIALIZZAZIONE**

	Si	No	In parte
Collabora con i compagni			
Collabora con l'insegnante			
Si offre per facili lavori			
Aiuta spontaneamente chi si trova in difficoltà			

**INIZIATIVA** (nel gioco, nell'attività individuale e di gruppo)

	Si	No	In parte
Rispetta le regole del gioco			
Assume comportamenti da leader positivo			
Assume comportamenti da leader negativo			
Assume comportamenti da gregario			

**CURIOSITÀ – MOTIVAZIONE ALLA SCOPERTA**

	Si	No	In parte
Sa dimostrare interesse			
Presta attenzione portando a termine le attività			

**FATICABILITÀ** (impegno – continuità)

	Si	No	In parte
La capacità di attenzione è nella norma			
La capacità di concentrazione è nella norma			
La capacità di memorizzazione è nella norma			

**VALUTAZIONE ESSENZIALE, COMPLESSIVA, RELATIVA AI CAMPI D' ESPERIENZA**

**IL CORPO E IL MOVIMENTO**

	Si	No	In parte
Padroneggia i movimenti del corpo			
Riconosce le parti del corpo proprio e altrui			
Individua la destra e la sinistra			
Comprende e utilizza adeguatamente i rapporti spaziali			

**I DISCORSI E LE PAROLE**

	Si	No	In parte
Pronuncia in modo foneticamente corretto le parole			
Forma frasi adeguate e corrette			
Ascolta e comprende in modo adeguato			
Formula domande e ipotesi su storie e fatti ascoltati			

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

	Si	No	In parte
Sa riconoscere quantità (uno, pochi, molti)			
Sa classificare gli oggetti in base a qualità e caratteristiche			
Riconosce le principali forme geometriche			
Utilizza calendari e concetti temporali tramite modalità simboliche			
Riconosce fenomeni metereologici e aspetti dell'ambiente			

**IMMAGINI, SUONI, COLORI**

	Si	No	In parte
Conosce i colori primari e secondari			
Utilizza le diverse tecniche espressive			
Manifesta un buona motricità fine e oculo-manuale			

**IL SÉ E L'ALTRO**

	Si	No	In parte
Esprime spontaneamente emozioni e sentimenti			
Si è costruito una positiva immagine di sé			
Sa accettare il punto di vista degli altri			
Domina le proprie pulsioni			

**DOCUMENTAZIONE SPECIALE**

(Relativa ad alunni portatori di handicap, ad alunni svantaggiati, stranieri e comunque in particolari condizioni di difficoltà)

CERTIFICAZIONI	
PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	
VALUTAZIONE PERSONALIZZATA	

Data .../.../....

Firma degli insegnanti